

TITOLO

“Terremoto - io non rischio”: al via la formazione dei volontari

3-19 maggio 2013

INTERNO

“Terremoto - io non rischio”: al via la formazione dei volontari 3 maggio 2013

Terza edizione della campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico

Volontari di Protezione Civile, istituzioni e mondo della ricerca scientifica sono insieme per il terzo anno per la prevenzione del rischio sismico. Dal **3** al **5 maggio** e poi dal **17** al **19** inizia il percorso di formazione dei volontari di “Terremoto io non rischio”, la campagna di comunicazione nazionale per la riduzione del rischio sismico promossa dalla Protezione Civile e dall’Anpas-Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze, in collaborazione con l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con ReLuis-Consortio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e in accordo con le regioni e i comuni interessati.

L’iniziativa, giunta alla terza edizione, si svolgerà nel weekend del 28 e 29 settembre 2013 in più di **200** città italiane di quasi tutto il territorio nazionale. Nel 2011 la campagna è stata realizzata in via sperimentale in nove piazze di sei regioni italiane, mentre l’edizione 2012 ha coinvolto 102 piazze di quasi tutte le regioni della Penisola.

Gli obiettivi. Obiettivo della campagna è promuovere una cultura della prevenzione, formare un volontario più consapevole e specializzato ed avviare un processo che porti il cittadino ad acquisire un ruolo attivo nella riduzione del rischio sismico. Nelle due giornate in piazza i volontari saranno impegnati a distribuire materiale informativo e a rispondere alle domande dei cittadini sulle possibili azioni da fare per ridurre il rischio sismico.

I volontari. Protagonisti dell’iniziativa sono i volontari di protezione civile, formati sul tema del rischio sismico, che istruiscono a loro volta altri volontari, diventando quindi attori di un processo di diffusione della conoscenza. Nel corso delle due fasi di formazione del mese di maggio saranno coinvolti quasi 400 volontari e successivamente in un processo di formazione a cascata saranno

coinvolti complessivamente circa 3.000 volontari. A settembre saranno organizzati incontri sul territorio, per verificare che il percorso di formazione sia stato compiuto in modo efficace e preparare al meglio le due giornate di campagna informativa.

Le piazze. Sono state privilegiate le piazze di comuni a elevato rischio sismico o ritenuti particolarmente rilevanti per un'efficace informazione alla popolazione su questo tema.

Le associazioni. Oltre all'Anpas, che è presente fin dalla prima edizione della campagna, partecipano all'iniziativa le associazioni nazionali Ana - Associazione Nazionale Alpini, Anai - Associazione Nazionale Autieri d'Italia, Anvvfc - Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo, Avis - Associazione Volontari Italiani del Sangue, Fir-CB - Federazione Italia Ricetrasmisioni Citizen's Band, Legambiente Onlus, Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, Pro Civ Arci - Associazione Nazionale Volontari per la Protezione Civile, Pro Civ Italia - Associazione Nazionale Volontari Protezione Civile e Sanità, Federazione Psicologi per i Popoli, Rnre - Raggruppamento nazionale Radiocomunicazioni Emergenza, Ucis - Unità cinofile italiane da Soccorso e Unitalsi - Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali.

Link: www.iononrischio.it